

Politica energetica da medaglia d'oro

RICONOSCIMENTO / Mendrisio si conferma Città dell'energia e ottiene per la prima volta il label Gold. Intanto il Comune si sta dotando di un programma per migliorare la sua politica in materia. Nei due poli momò gli ambientalisti si organizzano per chiedere di dichiarare l'emergenza climatica

Lidia Travaini

Mendrisio è d'oro, almeno in ambito energetico. Il capoluogo non si è infatti solo confermato «Città dell'energia», ma ha ottenuto per la prima volta l'European energy award Gold, il massimo riconoscimento che un Comune può ricevere in ambito energetico. La notizia è stata ufficializzata ieri, l'attestato è però stato consegnato venerdì al sindaco Samuele Cavadini.

Nel 2003 Mendrisio è stata la prima località ticinese ad ottenere il label Città dell'energia. L'attestato non è però assegnato in maniera permanente; deve infatti essere rinnovato periodicamente attraverso dei reaudit «che valutano quanto è stato fatto e tengono conto anche del programma di attività per il futuro», spiega il Comune in un comunicato. Questo per Mendrisio è il quarto reaudit (segue quelli del 2008, 2012 e 2015).

Passato e futuro

Il riconoscimento del 2003 era legato al progetto VEL, il reaudit del 2008 all'allargamento degli impegni della Città e alla promozione di efficienza energetica e fonti rinnovabili, quello del 2012 premiava l'allestimento del Piano energetico comunale, quello del 2015 aveva elogiato progetti nell'ambito della mobilità sostenibile e gli incentivi per l'efficienza energetica, mentre l'ultimo è stato raggiunto «anche grazie a misure implementate nel campo della luce pubblica, del fotovoltaico e dell'erogazione di energia elettrica rinnovabile».

L'appetito viene mangiando, si potrebbe però affermare. Mendrisio guarda infatti già al futuro, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente il label. Per farlo ha allestito una proposta di Programma di politica energetica per il periodo 2020-2024. «Il Municipio è fermamente convinto che ogni piccolo sforzo in-



Negli ultimi mesi le manifestazioni in favore del clima si sono susseguite.

© CDT/CHIARA ZOCCHETTI

Le tappe

Quattro conferme in sedici anni

Tra il 2003 e il 2019

Mendrisio ha ottenuto il primo riconoscimento «Città dell'energia» nel 2003, sulla scia del progetto pilota VEL. I reaudit del 2008, 2012 e 2019 confermano i continui progressi che il Comune fa in materia energetica. La decisione di dotarsi del Programma di politica energetica 2020-2024 si inserisce in questo contesto.

trapreso in questa direzione, sia dalle autorità che dai singoli cittadini concorra all'ottenimento di risultati concreti e necessari a livello globale, come ad esempio nel campo energetico

e nella lotta sempre più prioritaria ai cambiamenti climatici».

Effetto palla di neve

Queste ultime affermazioni del Municipio ci permettono di ampliare il discorso. Si perché la decisione del Consiglio comunale di Lugano di circa una settimana fa di dichiarare l'emergenza climatica avrà verosimilmente un effetto palla di neve. Altri Comuni potrebbero fare lo stesso (a Locarno la discussione era in programma ieri, vedi servizio a pagina 15). Tra le località dove qualcosa sta bollendo in pentola ci sono Mendrisio e Chiasso. La conferma ci arriva dai partiti ambientalisti dei due poli momò. «Dopo la decisione di Lugano abbiamo cominciato a discuterne anche noi - spiega Andrea Stephani dei Verdi di Mendrisio -, è più che verosimile che la richiesta di dichiarare l'emergenza climatica arriverà sui banchi del Legislativo la prossima seduta. È anche molto probabile che la faremo congiuntamente ad IaS». Il tema è infatti sentito anche dalla sinistra del capoluogo:

«Ci stiamo pensando - spiega Françoise Gehring -, il Mendrisiotto è una regione molto colpita da smog e polveri fini e quindi dichiarare l'emergenza climatica sarebbe un segnale importante». Il tema è anche tra le priorità degli ambientalisti chiassesi. Nella cittadina, seppur la discussione sia alle prime battute, l'idea di presentare una richiesta simile è concreta.

I primi a chiedere ai Municipi ticinesi di fare questa dichiarazione sono stati, quest'estate, i ragazzi del movimento Sciopero per il Clima che hanno manifestato nei maggiori centri cantonali. Il primo Legislativo ticinese ad aver affrontato l'argomento è stato quello di Lugano una settimana fa. La risoluzione firmata da PS e Verdi non è però stata accolta nella sua forma originale. In alternativa alla controproposta del Municipio che non prevedeva l'utilizzo del termine «emergenza», si è deciso di accogliere una terza opzione, una sorta di via di mezzo in cui tuttavia si parla di emergenza (vedi Cdt del 9 ottobre).

CHIASSO

Economia e potere Conferenza con Tuor



Il relatore Alfonso Tuor. © CDT/CHIARA ZOCCHETTI

Questa sera

Il Cinema Teatro di Chiasso ospita oggi alle 20.30 una conferenza di Alfonso Tuor dal titolo «Economia e potere sul palcoscenico del mondo». La conferenza sarà preceduta da interventi di Mauro Massoni (Ministro plenipotenziario e console generale d'Italia a Lugano), Marina Carobbio Guscetti (presidente del Consiglio nazionale), Roberta Pantani Tettamanti (consigliera nazionale e vicesindaco di Chiasso) e Bruno Arrigoni (sindaco di Chiasso). Introduce e modera Flavio Cometta.

NEL CAPOLUOGO

Giornata dedicata alla salute del seno

La Filanda

Il 15 ottobre è la Giornata internazionale della salute del seno. Per l'occasione oggi a La Filanda di Mendrisio sarà organizzato dapprima un momento informativo sullo screening mammografico (dalle 14 alle 16) con la dottoressa Mariacarla Valli e Alessandra Spitale ed in seguito, alle 18.30, la presentazione del libro di Alessandro Milan «Due milioni di baci».

NOVAZZANO

I segreti del 5G Serata con esperti

In Municipio

«5G, un'opportunità o un rischio per la salute?» Il Municipio di Novazzano organizza oggi alle 20 in Palazzo comunale una serata con degli esperti con questo titolo.

A CANAVÉE

Equità nella salute Pomeriggio di studio

Domani

Il Servizio di Mediazione culturale dell'OBV di Mendrisio organizza domani dalle 13.15 alle 17.30 a Canavée il pomeriggio di studio «Progettare l'equità nella salute: popolazioni vulnerabili e rispetto dei loro diritti». Adesioni a mediazione.culturale@eoc.ch.

BALERNA /



Taglio del nastro per il Moderno

La nuova sede dell'Archivio del Moderno dell'Accademia di architettura dell'USI è stata inaugurata lo scorso fine settimana. Ad ospitare le migliaia di documenti sono da un paio d'anni i Magazzini generali al Punto

Franco di Balerna, la cerimonia è però stata organizzata solo ora. Negli ampi spazi sono conservati 58 archivi di architetti, ingegneri, urbanisti, designer e operatori visuali che hanno avuto un ruolo significativo nell'affermazione della modernità.

Strade più sicure a Campora

MODERAZIONE DEL TRAFFICO /

L'attesa è stata lunga ma la strada verso la realizzazione di opere di moderazione del traffico a Campora sembra finalmente in discesa. Per poter concretizzare gli interventi progettati il Municipio di Castel San Pietro chiede al Consiglio comunale un credito di 61.500 franchi.

«La soluzione proposta mira a una riqualificazione generale dell'area pubblica antistante la chiesa parrocchiale - si spiega nel messaggio -, permettendo di proteggere il suo accesso al traffico e ottenendo una generale messa in sicurezza dell'utenza, precludendo la pe-

ricolosa manovra con la quale le auto stringono la curva verso la chiesa». Per moderare la velocità dei veicoli saranno anche realizzati due restringimenti laterali della carreggiata. Sarà altresì rinnovata la pavimentazione, con l'utilizzo di pietra locale.

Il Cantone, si aggiunge nel testo, non sussidierà i lavori, in quanto ritiene che gli interventi siano «delle migliori di abbellimento». Le opere saranno portate avanti indipendentemente da quelle in programma a Monte, previste contemporaneamente in una prima fase del progetto.